

Antonio Vargiu

VERBALE DI ACCORDO PER IL FONDO D'INTEGRAZIONE SALARIALE (F.I.S.) -
ASSEGNO DI ORDINARIO

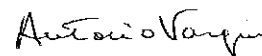

Oggi 30 marzo 2020, in via Skype/videoconferenza, si sono incontrati:

- per la Società ATENA SPA, con sede legale in via Codignole, 52 a Brescia, C.F. e P.IVA: 02439600988, il Legale Rappresentante sig. Paolo Naoni (di seguito denominata "la Società" e/o l'Azienda);
- per le OO.SS. Nazionali FILCAMS-CGIL la Sig.ra Francesca Mandato, per la FISASCAT-CISL la Sig.ra Stefania Chicca e per la UILTUCS il Sig. Antonio Vargiu (di seguito "le OO.SS. o le Organizzazioni Sindacali")

di seguito congiuntamente "Le Parti"

Premesso che:

- a) la Società ATENA SPA opera nel settore della formazione professionale e della ristorazione con specifico ramo di azienda ed esercita attività di organizzazione corsi di formazione per i lavoratori delle aziende, oltre che attività ristorativa rivolta al pubblico.
- b) la Società applica i seguenti CCNL: TERZIARIO (personale amministrativo e responsabili di area e addetti alla pianificazione dei corsi di formazione **n. 100 lavoratori**), FORMAZIONE (personale docente **n. 2 lavoratori**) e PUBBLICI ESERCIZI (ramo ristorazione **n. 5 lavoratori**);
- c) la Società opera sul territorio nazionale nelle seguenti Regioni: Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Sardegna e Emilia Romagna;
- d) la Società ha registrato nelle ultime settimane una pesante contrazione dell'attività aziendale, dovuta in particolare ad un imprevisto calo della clientela verificatosi a seguito delle pesanti ricadute derivanti dall'emergenza COVID-19 "C.d. Coronavirus", Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020. DPCM 22 marzo 2020 anche per effetto delle inevitabili ripercussioni derivanti dall'adozione, a partire dal Decreto Legge n°6 approvato il 23 febbraio 2020 e dalle successive decretazioni d'urgenza emanate a livello nazionale e/o regionale, con l'introduzione di una serie di misure restrittive per ragioni di sicurezza ed incolumità pubblica, che hanno comportato inevitabilmente dirette conseguenze sulla sostenibilità aziendale e riflessi sui livelli occupazionali attualmente in forza alla Società;
- e) in ragione del precedente punto, la Società ritiene sussistenti i presupposti per l'applicazione delle misure di integrazione salariale di cui agli artt. 29 - 30 del D. Lgs. 148/2015 (ASSEGNO ORDINARIO);



- f) con lettera del 22 marzo 2020 la Società ha quindi richiesto alle OO.SS. Nazionali e Territoriali l'esame congiunto della situazione venutasi a creare, con particolare attenzione in merito alle ripercussioni sull'occupazione e sul salario dei lavoratori;
- g) lo strumento del Fondo d'Integrazione Salariale risulta utile al fine di salvaguardare l'occupazione e il reddito dei lavoratori a fronte dello stato di crisi in atto presso l'Azienda;

tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- 2) le parti, in considerazione della situazione descritta dalla Società danno atto che è stata esperita la procedura di consultazione sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148, per il ricorso all'intervento del Fondo di Integrazione Salariale per la richiesta di erogazione dell'Assegno Ordinario di cui all'art. 30 D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148, con la seguente causale: **situazione aziendale dovuta a eventi transitori e non imputabili alla Società o a dipendenti (COVID-19);**

l'istanza di cui sopra, relativa alla sospensione transitoria dell'attività lavorativa, come meglio individuata in premessa, non imputabile né alla Società né ai lavoratori interesserà n. 107 dipendenti in forza alla Società, che dal 09 marzo 2020 al termine dell'emergenza epidemiologica potranno essere sospesi dal lavoro o alternativamente ammessi al lavoro in smart working e presuntivamente con orario ridotto.

La programmazione della riduzione dell'orario potrà essere effettuata su base settimanale con modalità di astensione su intere giornate e/o con riduzione dell'orario di lavoro giornaliero, in funzione delle esigenze tecnico-organizzative aziendali e della fungibilità del personale in relazione al proprio inquadramento e in relazione ai carichi di lavoro che si prospetteranno in costanza di emergenza epidemiologica.

In funzione di detti criteri sarà effettuata la distribuzione della riduzione di orario, in maniera equa attraverso l'applicazione di tutte le possibili modalità di rotazione del personale.

Si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale, l'elenco nominativo dei lavoratori interessati all'intervento di integrazione salariale, denominato ALLEGATO A);

- 3) la Società, in applicazione di quanto definito al capo precedente, procederà pertanto alla richiesta dei trattamenti previsti all'art 30 D. Lgs 148/2015 provvedendo alla presentazione nei tempi previsti della relativa istanza all'INPS al fine dell'ottenimento dei relativi benefici economici;
- 4) la Società procederà ad anticipare le indennità pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 del D. Lgs 148/2015 alla normale scadenza di paga.
- 5) La Società si impegna a garantire ai lavoratori lo smaltimento delle ferie maturate nel 2019 e non godute, prima dell'accesso all'ammortizzatore;

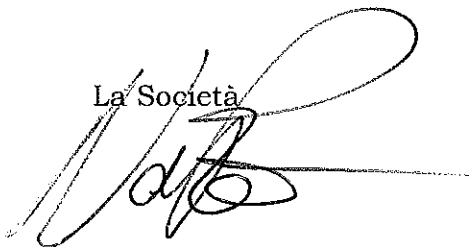
Franco M. S. A.

- 6) tutti gli istituti legali, contrattuali e/o aziendali, diretti, indiretti, differiti e qualsivoglia, saranno trattati in base alla normativa vigente.
- 7) le parti concordano nel rincontrarsi in caso di ulteriore proroga delle disposizioni contenute nella normativa in premessa, al fine di valutare l'implementazione delle misure qui contenute ovvero la necessità di predisporre nuove ed ulteriori, nell'ottica della salvaguardia occupazionale.
- 8) La Società si rende disponibile a effettuare ulteriori incontri richiesti anche dalle organizzazioni sindacali di livello territoriale per verificare l'andamento dell'ammortizzatore e, al ritorno dal periodo di astensione, per valutare le condizioni di rientro

Letto, confermato e sottoscritto.

Brescia, 30 marzo 2020

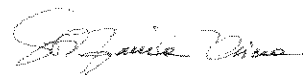
La Società



FILCAMS CGIL

Le Organizzazioni Sindacali

FISASCAT CISL



UILTUCS UIL

